

ID Samira: 17473  
Codice Univoco Regionale: LEBIS000198  
Denominazione: Santa Cesarea Terme  
Tipo elemento culturale: Bene immobile SITO

**CODICE**

Tipo scheda SI

ID Samira 17473

**CODICE**

Codice Univoco Regionale LEBIS000198

Id Origine 110865

Condizione Giuridica Bene Proprietà mista pubblica/privata

**ENTE COMPETENTE**

Tipo Ente Competente Soprintendenze ambito architettura-belle arti-paesaggio

Ente competente Sop. Belle Arti BR-LE

Ente Competente Ruolo Tutela sulle evidenze di carattere storico-artistico

**DATI ANALITICI****DEFINIZIONE**

Tipo elemento culturale Bene immobile SITO

Denominazione Santa Cesarea Terme

Descrizione	<p>Il centro costiero di Santa Cesarea Terme sorge nel XIX secolo, Centro di cura e di soggiorno del Salento meridionale situato sul litorale adriatico a S. di Capo d'Otranto, su un terrazzo della scogliera a picco sul mare. L'abitato è attraversato a mezza costa da una via principale, costruita nel XIX secolo. La nascita di Santa Cesarea Terme è dovuta alle sue acque termali con proprietà salsoiodiche e sulfuree, che sgorgano da quattro cavità naturali ad una temperatura attorno ai 30 gradi. Nel 1828, le analisi che avvalorarono le proprietà medicamentose delle acque, favorirono il sorgere del nucleo urbano, proprio allo scopo di sfruttare questa fonte, sebbene la località fosse impervia a ragione dell'alta scogliera, agreste e sostanzialmente senza vie di collegamento con i centro vicini. Fino a quel momento vi era una chiesetta sulla scogliera, probabilmente settecentesca nell'ultima ristrutturazione, collegata al culto di Santa Cesarea (Cisaria) e ad una radicata tradizione che legava la giovane santa alle grotte con l'acqua sulfurea. La chiesa sarebbe stata demolita nel 1911 nella costruzione del lungomare, proprio nel periodo di formazione del centro termale, ora già meta di villeggiatura e sede di alcune ville di interesse storico architettonico. Dal punto di vista amministrativo, il nuovo centro urbano prese il nome di Marina di Santa Cesarea e dipese amministrativamente da Ortelle fino al 1913. Quell'anno avvenne la costituzione di un comune autonomo, al quale afferirono le frazioni di Cerfignano e Vitigliano. Dal 1929 si aggiunse, infine, il termine "Terme".</p>
Schema d'impianto del sito	Lineare
Permanenza d'impianto	elevata
Descrizione dell'impianto	<p>La città storica è intesa come organismo urbano complesso frutto di una tradizione umanistica secolare, concezione dell'artefice rapporto tra più aggregati pertinenti a uno stesso centro urbano, prodotto del suo specifico processo tipologico e morfologico. La città è intesa come una grande architettura, l'insieme delle sue architetture, essa è creazione inscindibile dalla vita civile e dalla società in cui si manifesta, per sua natura è collettiva, cresce su se stessa e acquista coscienza e memoria. Nella sua costruzione si delineano i motivi originari e si precisano i motivi del proprio sviluppo.</p>
Tipo di evidenza	Strutture
Criterio Perimetrazione	limiti dell'impianto urbano visibili su foto aerea
Stato di conservazione	Conservato parzialmente

Stato di conservazione	Integro
Collegamenti interni	Pedonali
Collegamenti interni	Carrabili

## INTERPRETAZIONE OGGETTO

### OGGETTO

Categoria	Insedimento
Tipo	Città
Funzione	Sacra/religiosa/culto
Funzione	Frequentazione
Funzione	Produttiva/lavorazione/artigianale
Funzione	Portuale
Funzione	Abitativa/residenziale

## LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Provincia	LE
Comune	Santa Cesarea Terme
Modalità di individuazione	Cartografia contemporanea
Descrizione della localizzazione	Il criterio per la perimetrazione del Centro Storico si basa sul confronto sistematico tra l'edificato presente nella Cartografia IGM al 25000 del 1949 e l'edificato della Cartografia IGM storica del 1870 disponibile in scala 1:50000
Affidabilità del dato	Certo
Bene urbano	no

## GEOREFERENZIAZIONE

Metodo di localizzazione	IGM 50K (cartografia storica al 1870)
Tipo di georeferenziazione	areale
Tecnica di georeferenziazione	rilievo da foto aerea con sopralluogo

GEOJson info originale

```
{"type":"Feature","geometry":{"type":"Polygon","coordinates":[[[18.4634198,40.038823],[18.4609435,40.0387109],[18.4597543,40.0381879],[18.4582525,40.0372274],[18.4560885,40.0365846],[18.4532272,40.0365211],[18.452148,40.0362554],[18.450177,40.0384738],[18.4460025,40.034465],[18.4456851,40.0310488],[18.4480382,40.0306436],[18.4486647,40.0296196],[18.4544792,40.0325367],[18.4539457,40.0334835],[18.4572263,40.0351356],[18.4580687,40.0345519],[18.4621491,40.0357332],[18.46284,40.0369413],[18.4665745,40.0379838],[18.4678221,40.0396593],[18.4634198,40.038823]]]],"properties":{}}
```

## CRONOLOGIA

Periodo

Età contemporanea (XIX-XXI secolo)

## CRONOLOGIA SPECIFICA

Dal

XIX d.c.

Al

1870

Datazione secolo

XIX d.C.

Motivazione cronologia

Bibliografia

## NOTIZIE STORICHE

## NOTIZIE STORICHE

Notizia

Nata nel 1913 dalla fusione delle due frazioni di Cerfignano e di Vitigliano (staccate dai rispettivi Comuni di Minervino di Lecce e di Ortelle; la località di S. Cesarea era amministrata da Ortelle nel mandamento di Poggiardo - il circondario era quello di Gallipoli) sorge in una zona abitata probabilmente da epoche remote - 4000 a.C. Le acque sulfuree delle sue grotte erano comunque conosciute dal geografo e storico greco Strabone (63 a.C.- 24 d.C.). Fino all'Ottocento è stata poco più che un casale. La nascita e lo sviluppo degli stabilimenti termali agli inizi del Novecento hanno favorito lo sviluppo del nucleo urbano. Sempre nei primi decenni del Novecento la zona fu scelta dalla borghesia leccese per la costruzione di graziose ville in stile moresco e mediterraneo che tuttora la impreziosiscono.

Riferimento

Carattere generale

## INTERVENTI

## INTERVENTI ESEGUITI

Denominazione

Sito complesso-stratificato non scindibile

Descrizione	All'interno dell'organismo complesso si effettuano tutti gli interventi sopra citati, sottoposti alla normativa vigente
Fonte archivio	no
Fonte Bibliografia	no

## CONTESTO AMBIENTALE

### CARATTERI AMBIENTALI

Tipo di suolo	Calcari in strati medi e sottili
Caratteri morfologici	Pianura pugliese con materiale parentale definito da rocce sedimentarie calcaree e clima da mediterraneo subcontinentale a mediterraneo continentale. Dorsali calcaree delle Serre Salentine. Altitudine: 0 m slm
Esposizione	distanza da Lecce: 50 km a sud-est
Descrizione ambiente	Città consolidata caratterizzata da margini fisici naturali e artificiali
Margini Fisici Artificiali	Viabilità

## VERIFICABILITA'

### VERIFICABILITA'

Verificabilità attuale	da verificare
------------------------	---------------

## FRUIZIONE E VALORIZZAZIONE

### FRUIZIONE E VALORIZZAZIONE

Sito visitato	no
Tipo di fruibilità	Aperto al pubblico

## ANNOTAZIONI